

# Comunicato stampa

Indice dei prezzi del tempo libero di Comparis

# L'aumento della domanda e dei costi fa lievitare i prezzi dei pacchetti vacanze e del settore alberghiero

Rispetto al mese precedente, i prezzi dei pacchetti vacanze e dei servizi alberghieri sono aumentati in modo significativo. È quanto emerge dal nuovo indice dei prezzi del tempo libero di Comparis. Nel confronto quinquennale, gli aumenti dei prezzi ammontano addirittura al 21 e al 30%. «L'aumento della domanda, l'elevato costo del personale, la carenza di personale e l'aumento dei prezzi dell'energia hanno portato a un significativo aumento dei prezzi», spiega Michael Kuhn, esperto Comparis in credito ai consumatori. Un'inversione di tendenza è improbabile: «Non si tratta di un effetto di recupero a breve termine dovuto al coronavirus: i pacchetti vacanze e i pernottamenti in hotel continueranno a diventare più costosi».

Zurigo, 29 luglio 2025 – A giugno 2025 i prezzi dei beni per il tempo libero in Svizzera sono scesi dello 0,9% rispetto al mese precedente. Lo dimostra l'indice dei prezzi del tempo libero del servizio di confronti online comparis.ch, che illustra l'andamento dei rincari in Svizzera nei settori del tempo libero, della cultura, della gastronomia e dei viaggi. A titolo di confronto, l'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) dell'Ufficio federale di statistica (UST) mostra un rincaro annuo dello 0,1%\*.

Rispetto a maggio 2025, i prezzi nel paniere tipo dell'indice del tempo libero sono saliti dell'1,3% (IPC: +0,2%). Il mese precedente i costi per i beni per il tempo libero erano scesi dello 0,3% (IPC: +0,1%).

## La carenza di personale come fattore di aumento dei prezzi

Rispetto al mese precedente, i prezzi sono aumentati soprattutto per i servizi di trasporto individuale, tra cui parcheggi e altre spese, (più 6,3%\*), apparecchi televisivi e audio/video (più 4,7%\*), pacchetti vacanze (più 4,4%\*), settore paralberghiero (più 4,3%\*) e alberghiero (più 3%\*). Il confronto quinquennale mostra che i costi per i pacchetti vacanze sono aumentati del 30% e quelli per il settore alberghiero del 21%.

«Non si tratta di un effetto di recupero a breve termine dovuto al coronavirus: l'aumento della domanda con una corrispondente disponibilità a pagare, l'elevato costo del personale, la carenza di personale e l'aumento dei prezzi dell'energia hanno portato a un significativo aumento dei prezzi», spiega Michael Kuhn, esperto Comparis in credito ai consumatori. «Mancano piloti, membri dell'equipaggio, personale di terra e di servizio, addetti alle pulizie, cuochi, autisti e guide turistiche.»



## Al grafico (codice embed allegato)

#### Nonostante i voli siano più economici, i pacchetti vacanze costano di più

Vale la pena di osservare la situazione da un altro punto di vista: nel settore alberghiero, uno dei principali fattori a breve termine è stata l'elevata domanda stagionale. Negli ultimi cinque anni, questa carenza ha avuto un impatto sui prezzi. A ciò si aggiungono l'aumento dei costi energetici e del personale, l'aumento dei prezzi di acquisto dovuto all'inflazione generale e le spese per i lavori di manutenzione.

Anche per i pacchetti vacanze si è registrato un aumento della domanda, ma anche difficoltà logistiche, carenza di personale e disponibilità aerea in parte limitata. A giugno, i prezzi dei voli sono diminuiti di quasi il 3% rispetto a maggio a causa della forte concorrenza sulle rotte più popolari e tra le compagnie low cost. Tuttavia, nel confronto quinquennale, i prezzi dei voli sono aumentati del 65%.

«Anche se i prezzi dei voli diminuiscono, i pacchetti vacanze possono diventare più costosi, poiché includono i costi di vitto, alloggio, trasferimenti e altro ancora. Inoltre, i prezzi dei voli vengono creati in modo dinamico e quindi a breve termine. I pacchetti vacanze, invece, vengono spesso calcolati e prenotati con mesi di anticipo», spiega l'esperto Comparis.

#### I prezzi continueranno a salire

«La tendenza al rialzo per il settore alberghiero e per i pacchetti vacanze dovrebbe continuare anche il prossimo anno», afferma l'esperto Comparis. «La crescente domanda, insieme all'aumento dei costi del personale e dell'energia, porterà probabilmente a un aumento dei costi di

pernottamento. Tuttavia, l'aumento è frenato dalla pressione della concorrenza e dagli ospiti attenti ai prezzi: la pressione sui margini degli hotel dovrebbe rimanere.»

I costi più elevati per l'alloggio influiscono anche sull'andamento dei prezzi dei pacchetti vacanze: «Anche se in futuro i prezzi dei voli potrebbero rappresentare una quota leggermente inferiore dei pacchetti vacanze, l'aumento dei prezzi degli hotel e la forte domanda di vacanze più costose sono preoccupanti», prevede Kuhn.

## A percepire maggiormente il rincaro sono gli over 65 che vivono da soli

Negli ultimi 12 mesi il rincaro più alto è stato percepito dalle economie domestiche composte da una sola persona di età pari o superiore a 65 anni, che attualmente percepiscono un tasso di rincaro dello 0,4% rispetto all'anno scorso. Anche a giugno la vita è diventata ancora più costosa rispetto al mese precedente (+1,2%).

Dal punto di vista puramente matematico, le coppie al di sotto dei 65 anni senza figli percepiscono un rincaro inferiore. Con 112,7 punti, l'inflazione percepita negli ultimi 12 mesi da questa categoria di popolazione è stata del -1,1%: in termini di possibilità di spesa per il tempo libero è quindi diventata più ricca.

#### Attrezzature sportive e prodotti fotografici sono diventati più economici

A giugno si è assistito a un calo dei prezzi di alcuni prodotti. I consumatori hanno speso il 2,7% in meno per il trasporto aereo rispetto a maggio. Anche i dispositivi fotografici, cinematografici e ottici\* sono diventati più economici, con un calo del 2,6%\*.

Sono inoltre diminuiti i prezzi dei supporti di memorizzazione e di contenuti (-1,9%\*), delle attrezzature sportive e da campeggio (-0,9%\*) e della ricezione radiofonica e televisiva\* (-0,5%\*).

#### So haben sich die Preise der Produkte entwickelt Ordnen Sie die Tabelle oder durchsuchen Sie die Daten nach Ihrer Wahl Entwicklung in den Veränderung zu Veränderung zu Veränderung zu Produktgruppe letzten 12 Monaten Vorjahresmonat Vormonat vor 5 Jahren Parahotellerie\* 4.5% -0.8% 4.3% Museen, Zoos und weitere 0% 3.6% 8.7% kulturelle Dienstleistungen\* Abonnemente für Zeitungen 3% 0% 12.6% und Zeitschriften\* Radio und Fernsehempfang\* 2.2% -0.5% 19.2% Theater und Konzerte\* 2% 0% 4.3% Alkoholische Getränke\* 1.7% 0.2% 8.2% Tierärztliche Leistungen für 0% 12.7% 1.7% Heimtiere\* Mahlzeiten in Restaurants und 1.6% 0.2% 9.8% Cafes\* Einzelausgaben von Zeitungen 0.5% 14.2% 1.5% und Zeitschriften\* Schnellverpflegung\* 1.5% 0.1% 8.4% Quelle: KOF/Comparis (eigene Berechnungen)/ mit \*-gekennzeichnete Werte (LIK/BFS-Angaben) comparis.ch

Al grafico (codice embed allegato)

#### \*Indice dei prezzi per il tempo libero di Comparis

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) misura l'andamento dei prezzi sulla base di un paniere rappresentativo di circa 1050 beni e servizi. Una continua diminuzione del potere d'acquisto o un aumento del livello medio dei prezzi sono sintomi di inflazione. L'IPC comprende dodici categorie principali, tra cui investimenti a lungo termine e affitti. Non sono tuttavia considerate grandi voci di spesa come i premi delle assicurazioni sociali o le imposte dirette. L'IPC non riflette quindi il rincaro percepito effettivamente dai consumatori.

L'indice dei prezzi del tempo libero di Comparis, pubblicato in collaborazione con il Centro di ricerca congiunturale (KOF) del Politecnico federale di Zurigo (ETH), mostra il rincaro esclusivamente nei settori del tempo libero, della cultura, del settore alberghiero e della ristorazione e dei viaggi. Vengono inoltre prese esplicitamente in considerazione singole tipologie di economie domestiche, fasce di reddito e regioni linguistiche. Nota importante: le cifre contrassegnate con un (\*) sono state calcolate direttamente dall'Ufficio federale di statistica (UST/IPC) o si basano sui dati dell'UST/IPC.

La base di dati per l'indice dei prezzi per il tempo libero di Comparis è costituita dall'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) e dall'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED). Le ponderazioni per i nuovi indici dei prezzi si basano sull'IBED. Successivamente, vengono calcolati gli indici di Laspeyres a catena con le serie di prezzi dell'IPC. La base dell'indice è dicembre 2017 (corrisponde al 100%).

### Maggiori informazioni:

Michael Kuhn Esperto di Consumer Finance Telefono: 044 360 53 91 E-mail: media@comparis.ch comparis.ch

# **Allegato**

#### Embeded-Codes dei grafici

#### «I costi delle attività del tempo libero variano»

#### iframe:

<irirame src='https://flo.uri.sh/visualisation/24433117/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe></ti>

### script:

<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/24433117?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript><img
src="https://public.flourish.studio/visualisation/24433117/thumbnail" width="100%" alt="chart
visualization" /></noscript></div>

### «Ecco l'andamento dei prezzi dei prodottii»

#### iframe<sup>.</sup>

<irirame src='https://flo.uri.sh/visualisation/24433152/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>

#### script:

<div class="flourish-embed flourish-table" data-src="visualisation/24433152?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript><img
src="https://public.flourish.studio/visualisation/24433152/thumbnail" width="100%" alt="table
visualization" /></noscript></div>

#### Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi principalmente al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.